

SENTENZA DEL GUP

Acireale, il carabiniere ferito fuori dalla chiesa: condannato a 17 anni e 4 mesi l'uomo che sparò

Il militare, che ha riportato gravi conseguenze fisiche, era intervenuto per sedare una rissa fra parenti per l'assegnazione dei posti in chiesa a una prima comunione. Il pm aveva chiesto 20 anni



07.02.2022 Il gup di Catania Stefano Montuori ha condannato a 17 anni e quattro mesi di reclusione per tentativo di omicidio e porto illegale di arma da fuoco Camillo Leocata, il 69enne che il 5 settembre del 2021 ad Acireale ha sparato un colpo di pistola ferendolo gravemente il vicebrigadiere dei carabinieri Sebastiano Giovanni Grasso, di 43 anni, che, fuori dal servizio, era intervenuto per aiutare i suoi colleghi a sedare una rissa

nella chiesa di Santa Maria degli Ammalati durante una prima comunione. La sentenza è stata emessa e conclusione del processo celebrato col rito abbreviato. Il gup, che ha escluso la recidiva, ha disposto il pagamento di una provvisoria alle parti civili: 805 mila euro alla vittima della sparatoria, che era in chiesa per la prima comunione del figlio ed ha subito gravi danni al canale midollare a una vertebra cervicale, e 20 mila euro al ministero della Difesa-Comando generale dei carabinieri. Il pm aveva chiesto la condanna a 20 anni di reclusione. Il movente della rissa, secondo l'accusa contestata dalla Procura, era da collegare all'assegnazione dei posti in chiesa per la prima comunione anche del nipote dell'arrestato, i cui genitori sono separati. Leocata ha sostenuto di essersi allontanato dalla chiesa durante la funzione per andare casa a prendere la pistola, «dopo avere percepito le minacce rivolte al figlio dai parenti dell'ex moglie» e che, durante una colluttazione, ha sparato «contro una persona che non ho ben capito che stesse facendo, se colpendo o no mio figlio». Poi l'uomo sarebbe rimasto con la pistola in mano «nonostante i carabinieri gli avessero intimato più volte di metterla giù, il tutto fino all'intervento di suo figlio». Con un gesto repentino, il giovane è infatti riuscito a portargliela via. catania.gds.it